



IL PROGETTO La rassegna dedicata alla musica barocca presenta un'iniziativa educational rivolta agli studenti

Le incredibili settimane di passione «Barock»

All'auditorium Santa Giulia rivisitazione di brani di Bach, Vivaldi, Pachelbel, Uccellini. E poi Maroon 5 e Måneskin

●● Ma è proprio vero che il Barocco musicale è così distante dalla realtà d'oggi, roba da specialisti imparruccati e fatalmente distante dal mondo dei giovani? Evidentemente non la pensa così la direzione artistica delle Settimane Barocche che propone a questo proposito il «Progetto Educational» che prende il via oggi all'auditorium di Santa Giulia a Brescia, con una seconda giornata domani, sempre dalle 9.30 alle 11.30. Replica anche a Bergamo – a rinsaldare il legame culturale tra le due città in previsione del 2023 – venerdì dalle 9.30 alle 11 nell'auditorium di Piazza della libertà nella Città dei Mille.

È un'idea di Christian Serazzi, realizzata da Vincenzo Beschi e dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti, con le realizzazioni grafiche e multi-

mediali di Santa Giulia: la regia video di Piera Ravasio e la partecipazione di Paolo Manzolini alla chitarra elettrica, Nicola Mazzuconi al basso elettrico, Luca Bongiovanni alle percussioni già dicono molto sull'estrema originalità di un progetto che, sotto il titolo di «Do you love pop-rock? You love Barock!» proporrà la rivisitazione di musiche di autori celebri del Barocco: da Bach a Vivaldi, da Johann Pachelbel a Marco Uccellini ma anche brani di... Maroon 5, Sweet Box e dei Måneskin. Il Progetto Educational propone uno spettacolo ideato per studenti delle secondarie e dell'università, con musica live e proiezioni video realizzate dagli studenti dell'HDemia di Belle Arti Santagiulia di Brescia, specializzati in tecnologia applicata all'arte, con la supervi-

sione di «Vinz» Beschi. Uno «spettacolo guidato» che porta al pubblico brani musicali spogliati via via dei loro elementi per arrivare al cosiddetto «ground», alla fondamentale «linea del basso» per poi rivestirli con quegli «abiti musicali» che li arricchiscono: dai temi ai ritmi, dai testi all'improvvisazione.

Lo spettacolo è una sorta di viaggio nel tempo dove il conduttore con materiali audio e video alternerà spiegazioni a interazione con i musicisti e gli studenti in sala. Il giovane uditore si troverà immerso in una dimensione senza confini, temporali e stilistici, grazie a un'idea che stravolge il consueto approccio partendo dal punto di vista dei giovani per spiegare e mettere in luce il valore e la bellezza della musica barocca, usando ad esempio uno strumento da lo-

ro molto apprezzato, la chitarra elettrica.

La partecipazione è gratuita e i posti sono esauriti, mentre già sono annunciate altre iniziative delle Settimane Barocche: il 4 dicembre alla 20 nella Pinacoteca Tosio Martinengo il concerto «La doppia Regina» incentrato sulla figura di Isabella d'Este e sul repertorio della corte dei Gonzaga, che verrà presentato in anteprima a Brescia dal Concerto di Margherita composto da Francesca Benetti (voce, liuto e direzione artistica), Tanja Vogrin (voce e arpa rinascimentale), Giovanna Baviera (voce e viola d'arco), Rui Stähelin (voce, liuto e direzione musicale), Jacob Lawrence (voce e lira da braccio) e Jonatan Alvarado (voce e vihuela); anche il 3 dicembre alle 15 al Teatro Sancarolino: 5 euro, 1 solo euro per gli studenti. ● L.Fert.